

AMICO, VIENI PIÙ AVANTI



LETTURA

La Liturgia della Parola di questa XXII domenica sembra quasi proporre suggerimenti di galateo. Nella prima lettura, dal libro del Siracide, si sottolinea il valore dell'umiltà e della modestia per essere bene accetti al prossimo e, soprattutto, al Signore: "Ai miti Dio rivela i suoi segreti". L'umiltà apre il cuore ai doni di Dio e ci trasforma in suoi testimoni. Il Salmo 67 si rivolge ai "giusti", a coloro che praticano lo "stile di Dio" nella loro vita, e li invita a far festa perché Egli si manifesta come "Padre degli orfani e difensore delle vedove". Dio sta dunque dalla parte dei "poveri", degli "ultimi", le categorie che Gesù cita quando spiega la "logica del servizio", prendendo spunto dal comportamento degli invitati ad un pranzo di nozze.

MEDITAZIONE

L'evangelista Luca riferisce che Gesù, invitato al pranzo del sabato, a casa di uno dei capi dei farisei, mentre "essi stavano a osservarlo", a sua volta, notava il comportamento degli altri invitati. Il "galateo giudaico" suggeriva di mettersi due o tre posti dietro a quello che spettava per diritto di rango o di importanza, ma Gesù supera questa regola

e propone la logica del Regno di Dio. L'ultimo posto è il posto di Gesù, "venuto per servire e non per essere servito": è il posto di chi ama, di chi umilia se stesso, assumendo la condizione di servo. Chi farà questa scelta sarà chiamato "amico" da Dio. Il banchetto del Regno ha una distribuzione dei posti ben diversa da quella prevista dal rigido protocollo tutt'oggi in uso nei pranzi ufficiali terreni. Sono gli ultimi, i poveri, quelli che contano meno nella scala del gradimento sociale, ad ottenere un trattamento preferenziale. Ed ecco la seconda parte del racconto: Gesù si rivolge al padrone di casa e gli suggerisce di cambiare la lista degli invitati e di inserirvi i poveri, gli storpi, gli zoppi, i ciechi. Queste ultime tre categorie erano escluse dal culto del Tempio e dalla comunità di Dio. "Mettersi all'ultimo posto" significa condividere la situazione di questi ultimi invitati. Per questo, nella vita di tutti i giorni, è importante fare tesoro degli insegnamenti di Gesù: la logica del servizio deve prevalere e superare il desiderio e l'impulso di sedersi sempre al primo posto. Una logica di servizio che deve caratterizzare le nostre comunità perché, come ci dice Gesù, i primi non saranno sempre primi, ma verranno superati dagli ultimi: "Amico, vieni più avanti!". La grandezza non è nel dominio ma nel servizio agli altri, ad imitazione del Cristo, che ha dato tutto se stesso per la nostra salvezza.

PREGHIERA

O Signore, fa' che la celebrazione eucaristica di oggi diventi sorgente d'amore per la nostra comunità parrocchiale e per tutte le famiglie. Illumina la nostra debole fede, sostieni le nostre attività caritatevoli, perché diventiamo segno tangibile della tua presenza nel mondo.

AGIRE

Medito sul dono della vocazione, pregando per tutti i fratelli e le sorelle chiamati dal Signore.

Mons. Gabriele Teti



IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Sal 85,3.5

Pietà di me, o Signore, a te grido tutto il giorno: tu sei buono, o Signore, e perdoni, sei pieno di misericordia con chi ti invoca.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Il giorno del Signore è motivo di gioia grande perché è l'incontro con Cristo risorto e vivo in mezzo a noi. Purifichiamo i nostri cuori col pentimento, all'inizio di questa celebrazione.

Breve pausa di silenzio.

Signore, che glorifichi gli umili e i miti, *Kýrie, eléison.*

Kýrie, eléison.

Cristo, che ci inviti a scegliere l'ultimo posto, *Christe, eléison.*

Christe, eléison.

Signore, che umili chi si innalza ed esalti chi si umilia, *Kýrie, eléison.*

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. Amen.

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo,**

Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

Dio onnipotente, unica fonte di ogni dono perfetto, infondi nei nostri cuori l'amore per il tuo nome, accresci la nostra dedizione a te, fa' maturare ogni germe di bene e custodiscilo con vigile cura. Per il nostro Signore... Amen.

Oppure [Anno C]: O Dio, che chiami i poveri e i peccatori alla festosa assemblea della nuova alleanza, concedi a noi di onorare la presenza del Signore negli umili e nei sofferenti, per essere accolti alla mensa del tuo regno. Per il nostro Signore... Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Sir 3,19-21.30-31 (NV)
[gr. 3,17-20.28-29]

Fatti umile, e troverai grazia davanti al Signore.

Dal libro del Siracide.

Figlio, ¹⁹compi le tue opere con mitezza, e sarai amato più di un uomo generoso. ²⁰Quanto più sei grande, tanto più fatti umile, e troverai grazia davanti al Signore. ²¹Molti sono gli uomini orgogliosi e superbi, ma ai miti Dio rivela i suoi segreti. ²²Perché grande è la potenza del Signore, e dagli umili

egli è glorificato. ²⁸Per la misera condizione del superbo non c'è rimedio, perché in lui è radicata la pianta del male. ²⁹Il cuore sapiente medita le parabole, un orecchio attento è quanto desidera il saggio.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale dal Salmo 67

R/. Hai preparato, o Dio, una casa per il povero.



I giusti si rallegrano, / esultano davanti a Dio / e cantano di gioia. / Cantate a Dio, inneggiate al suo nome: / Signore è il suo nome. **R/.**

Padre degli orfani e difensore delle vedove / è Dio nella sua santa dimora. / A chi è solo, Dio fa abitare una casa, / fa uscire con gioia i prigionieri. **R/.**

Pioggia abbondante hai riversato, o Dio, / la tua esausta eredità tu hai consolidato / e in essa ha abitato il tuo popolo, / in quella che, nella tua bontà, / hai reso sicura per il povero, o Dio. **R/.**

Seconda lettura Eb 12,18-19.22-24a

Vi siete accostati al monte Sion, alla città del Dio vivente.

Dalla lettera agli Ebrei.

Fratelli, ¹⁸non vi siete avvicinati a qualcosa di tangibile né a un fuoco ardente né a oscurità, tenebra e tempesta, ¹⁹né a squillo di tromba e a suono di parole, mentre quelli che lo udivano scongiuravano Dio di non rivolgere più a loro la parola. ²²Voi invece vi siete accostati al monte Sion, alla città del Dio vivente, alla Gerusalemme celeste e a migliaia di angeli, all'adunanza festosa ²³e all'assemblea dei primogeniti i cui nomi sono scritti nei cieli, al Dio giudice di tutti e agli spiriti dei giusti resi perfetti, ²⁴a Gesù, mediatore dell'alleanza nuova.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo Mt 11,29ab

Alleluia, alleluia.
Prendete il mio giogo sopra di voi, dice il Signore, e imparate da me, che sono mite e umile di cuore. **Alleluia.**

Vangelo Lc 14,17-14

Chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato.

✠ **Dal Vangelo secondo Luca.**

Avvenne che 'un sabato Gesù si recò a casa di uno dei capi dei farisei per pranzare ed essi stavano a osservarlo. ⁷Diceva agli invitati una parabola, notando come sceglievano i primi posti: ⁸«Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché non ci sia un altro invitato più degno di te, ⁹e colui che ha invitato te e lui venga a dirti: "Cèdigli il posto!". Allora dovrai con vergogna occupare l'ultimo posto. ¹⁰Invece, quando sei invitato, va' a metterti all'ultimo posto, perché quando viene colui che ti ha invitato ti dica: "Amico, vieni più avanti!". Allora ne avrai onore davanti a tutti i commensali. ¹¹Perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato». ¹²Disse poi a colui che l'aveva invitato: «Quando offri un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici né i tuoi fratelli né i tuoi parenti né i ricchi vicini, perché a loro volta non ti invitino anch'essi e tu abbia il contraccambio. ¹³Al contrario, quando offri un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; ¹⁴e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (si china il capo) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Poncio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra**

del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, la nostra preghiera, primo frutto della Parola ascoltata, raggiunga il cuore del Padre e si trasformi in un rinnovato impegno di vita cristiana.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. La tua Parola, o Padre, rinnovi la nostra vita.

1. Per la Chiesa: cresca nella carità fraterna e sia maestra di umiltà e di condivisione reciproca, promuovendo la dignità del prossimo, che non è un rivale da scavalcare o vincere, ma un fratello da amare. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Per coloro che ci governano: consapevoli dei propri limiti dovuti alla natura umana, possano operare scelte ben ponderate a favore dei cittadini, per favorire la giustizia, la legalità e la tranquillità sociale. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Per i poveri e i sofferenti: siano al centro delle attività pastorali delle comunità cristiane, animate dal desiderio di accogliere gli ultimi e di operare il bene, senza la tentazione del tornaconto. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Per la nostra comunità: l'Eucaristia domenicale sia la fonte a cui dissetarsi per potersi aprire ai bisogni di tutti i fratelli, testimoniando così il Vangelo dell'amore e della misericordia. Noi ti preghiamo. **R/.**

Padre santo, la tua Parola converta la nostra mente e il nostro cuore, e la nostra vita sia impregnata di gratuità in ogni gesto, come risposta al tuo amore misericordioso. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

L'offerta che ti presentiamo ci ottenga la tua benedizione, o Signore, perché si compia in

noi con la potenza del tuo Spirito la salvezza che celebriamo nel mistero. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario IV - M. R. pag. 362].

Mistero della fede

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Antifona alla comunione Lc 14,11

Chi si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato.

Preghiera dopo la comunione

O Signore, che ci hai saziati con il pane del cielo, fa' che questo nutrimento del tuo amore rafforzi i nostri cuori e ci spinga a servirti nei nostri fratelli. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

29 agosto - 4 settembre 2022
XXII del Tempo Ordinario - II del salterio

Lunedì 29 - Martirio di S. Giovanni Battista, M

S. Sabina | S. Adolfo
[Ger 1,17-19; Sal 70; Mc 6,17-29]

Martedì 30 - Feria

S. Agilo | S. Bononio | S. Pammachio
B. Alfredo Ildelfonso Schuster
[1Cor 2,10b-16; Sal 144; Lc 4,31-37]

Mercoledì 31 - Feria

S. Paolino di Treviri | S. Raimondo Nonnato
[1Cor 3,1-9; Sal 32; Lc 4,38-44]

Giovedì 1 - Feria

S. Egidio | S. Costanzo | S. Sisto | S. Terenziano
S. Verena | S. Prisco
[1Cor 3,18-23; Sal 23; Lc 5,1-11]

Venerdì 2 - Feria

S. Zenone | S. Elpidio | S. Giusto | S. Prospero
S. Antonino | SS. Guido e Alberto di Pontida
[1Cor 4,1-5; Sal 36; Lc 5,33-39]

Sabato 3 - S. Gregorio Magno, M

S. Marino | S. Mansueto | S. Vitaliano
[1Cor 4,6b-15; Sal 144; Lc 6,1-5]

Domenica 4 - XXIII del Tempo Ordinario (C)

S. Bonifacio | S. Rosalia | S. Ida
[Sap 9,13-18; Sal 89; Fm 9b-10.12-17; Lc 14,25-33]